

OMICIDIO REA: "NON C'E' PROVA REGINA MA SUMMA PESANTE DI INDIZI"

19 Luglio 2011

TERAMO – Nell'inchiesta per l'efferato omicidio di Melania Rea "non c'è una prova regina ma una summa di indizi pesante, di elementi raccolti con grande continuità che delineano una responsabilità ben precisa di Salvatore Parolisi".

Così il comandante provinciale dei carabinieri di Ascoli Piceno col. Alessandro Patrizio. Affiancato da Roberto D'Ortona e Nino De Luca, del Nucleo Investigativo dell'Arma e dal capitano Sergio Agostini del Ros di Ancona, il col. Patrizio ha ricostruito alcuni di questi elementi: le modalità dell'omicidio, la tempistica e la dinamica dell'aggressione, gli accertamenti di polizia scientifica, le testimonianze raccolte.

Un quadro che è stato poi "timbrato" in particolare dalla perizia autoptica sul corpo di Melania.

CARABINIERI: "PROBABILMENTE LA BAMBINA ERA LÌ"

Molto probabilmente, di fatto sicuramente, la piccola Vittoria di 18 mesi era presente sul luogo del delitto a Ripe di Civitella, dove la mamma Melania Rea è stata massacrata a coltellate.

Per la sua morte il padre Salvatore Parolisi è stato arrestato oggi ad Ascoli Piceno. È uno dei particolari emersi durante una conferenza stampa dei carabinieri.

"Non abbiamo elementi per dire che non ci fosse" ha spiegato il col. Alessandro Patrizio, comandante provinciale dei carabinieri di Ascoli.

Forse la piccola era addormentata sul seggiolino dell'auto, ma potrebbe comunque avere assistito alle prime fasi del litigio tra i genitori, culminato nell'efferato omicidio di Melania.

FAMILIARI SALVATORE, "NOSTRO PENSIERO E' PER VITTORIA"

Anche a casa di Salvatore Parolisi, così come tra i familiari di Melania, il primo pensiero va alla piccola Vittoria: è quanto riferiscono amici e vicini di casa che hanno incontrato i congiunti del caporalmaggiore arrestato oggi.

La piccola, appena 18 mesi, ha trascorso a casa dei nonni paterni, a Frattamaggiore, lo scorso fine settimana. Era anche in compagnia del padre Salvatore.

Era stata prelevata da Somma Vesuviana dalla zia Francesca, che è anche la sua madrina di battesimo, alla quale è molto legata.